

Il girasole

Questo mese parliamo di...

SEMI

PIANTE

COLTIVAZIONE

CICLO VITALE

Il fatto che da un seme possa germogliare e crescere una pianta è già di per sé un fenomeno affascinante. Affrontare dunque questo argomento e realizzare una piccola coltivazione di girasoli a scuola porta i bambini a misurarsi con i tempi e i ritmi della natura. Inoltre "curare" la crescita di una pianta sviluppa nei bambini una relazione affettiva e affettuosa nei confronti dell'organismo vivente vegetale che può, più di mille raccomandazioni, insegnare il rispetto per la natura.

RACCORDI

• ITALIANO

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- manifesta atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede e che succede nella sfera a lui prossima per poi uscirne e guardare oltre;
- sa concentrarsi su un tema su cui raccogliere informazioni e spiegazioni.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Bussolati, E. (2012). *Giardinieri in erba*. Trieste: Editoriale scienza.
- Hutts, D. (2007). *Il timido seme*. Milano: Motta junior.
- www.youtube.com > DAL SEME ALLA PIANTA
- www.amicinfiore.it/la-leggenda-del-girasole-2

Obiettivi

- Indagare con i sensi come sono fatti i semi.
- Riconoscere le caratteristiche salienti dei semi.

I SEMI DI GIRASOLE

■ Portiamo in classe alcuni semi di girasole poi, assicuratici che non vi siano allergie o intolleranze, distribuiamone una manciata a ogni bambino senza svelare di che cosa si tratti. Chiediamo agli alunni di osservare con una lente di ingrandimento quali sono le caratteristiche principali del campione. Trascorso il tempo necessario per questa indagine preliminare, chiediamo di esporre le loro ipotesi. Se non dovessero arrivarci da soli, informiamoli che si tratta di semi di girasole e orientiamoli a fornircene una descrizione suggerendo uno schema in risposta a domande del tipo: "Che forma hanno? A che cosa assomigliano? Di che colore sono? Sono grandi o piccoli? Se li annuso che odore hanno? Sono pesanti o leggeri?".

■ Raccolte le elaborazioni del caso proponiamo alla classe di realizzare una mappa che illustri, su un grande cartellone, le caratteristiche riscontrate e condivise da tutti. Quindi chiediamo: "A che cosa servono i semi?". È probabile che diversi bambini dicano che i semi servono per far nascere le piante e che questo accade solo se i semi vengono messi sotto terra e innaffiati regolarmente. Quindi domandiamo: "Come fa un seme a trasformarsi in una pianta?". Raccogliamo le ipotesi dei bambini e concludiamo che a un seme qualsiasi, per diventare una pianta, occorrono terra, aria, acqua e luce.

IL SEME VISTO DA DENTRO

■ Proponiamo di esaminare com'è fatto un seme al suo interno partendo dal fatto che il suo involucro esterno è assai resistente e compatto. Per ammorbidirlo e facilitarne l'apertura diciamo di appoggiare i semi su uno strato di cotone imbevuto d'acqua e di lasciarli lì per qualche giorno, curandosi che il cotone sia sempre umido. Trascorso il tempo stabilito, preleviamo i semi e distribuiamoli ai bambini perché,

aperto l'involucro ormai ammorbidito dall'acqua, scoprano che cosa c'è all'interno.

■ Raccogliamo le osservazioni e, se non se ne accorgessero da soli, accompagniamo gli alunni a notare che i semi hanno una buccia, detta "tegumento" e una vera e propria piccolissima piantina, detta "embrione", che sembra stare lì a riposare tranquilla in attesa di tempi migliori. Invitiamoli a notare che, in particolare, i semi di girasole presentano al loro interno due parti, dette "cotiledoni", dove l'embrione sta ben protetto. Informiamo poi che, per questo motivo, le piante come il girasole, che presentano questo tipo di semi, si dicono "dicotiledoni", precisando che i cotiledoni sono foglioline ricche di sostanze che nutrono la piantina durante le prime fasi del suo sviluppo. Se qualche bambino si chiede se tutte le piante hanno semi con due cotiledoni, proponiamo di portare a scuola altri semi (di fagiolo, pisello, mais, lenticchia ecc.) da mettere a mollo e analizzare, alla ricerca di uguaglianze, differenze e similitudini con i semi di girasole.

■ Infine diamo la **scheda 1**.

Obiettivo

- Comprendere la relazione fra seme e pianta.

DAL SEME AL GIRASOLE

■ Chiediamo: "Ma sarà poi vero che dal seme di girasole si può ottenere la pianta di girasole?". Per verificarlo, avviamo con la classe una piccola coltivazione di girasoli. Perché ogni bambino comprenda a fondo che, per far germinare un seme, serve la coesistenza contemporanea di tutte le condizioni del caso (terra, acqua, aria e luce). Suggeriamo quindi agli alunni di dar vita a una serie di esperienze dirette come nella tabella (sperimentazioni) a fianco. Chiediamo: "Che cosa crescerà dai nostri semi?". Apriamo una discussione partecipata per portare alla luce la relazione seme-pianta così da arrivare a concludere che il prodotto finale che dovremmo aspettarci è un bel girasole. Dopo un paio di settimane i bambini otterranno due

conferme: da un lato che la pianta nasce davvero dal seme, ove questo sia posto nelle condizioni per germogliare; dall'altro che effettivamente per ottenere la nascita della pianta occorre la concomitanza di tutte le condizioni necessarie.

■ Facciamo quindi riprodurre l'intero processo mediante un ciclo di disegni che ne illustrino le fasi, poi distribuiamo la **scheda 2**.

Sperimentazioni	
Senza terra	In un vasetto con acqua, vicino alla finestra.
Senza acqua	In un vasetto con terra, vicino alla finestra.
Senza luce	In un vasetto, dentro all'armadio.
Senza aria	In un vasetto chiuso in un cassetto.
In un vasetto con terra, acqua e vicino alla finestra	

Obiettivo

- Individuare alcune somiglianze e differenze nello sviluppo dei vegetali.

SEMI O FRUTTI?

■ Informiamo i bambini che quelli che chiamiamo solitamente "semi di girasole" in verità sono i frutti secchi della pianta che, tuttavia, come avviene per tutti i frutti, portano, aderenti alle pareti interne, i veri e propri semi. A questo punto, distribuiamo altri semi di girasole per invitare tutti ad assaggiarli sempre con le dovute precauzioni, domandando: "Che ne dite? Vi piacciono?". Raccogliamo le risposte e le eventuali considerazioni, poi aiutiamo gli alunni ad acquisire la consapevolezza che noi ci alimentiamo anche di altri semi (come frumento, riso, piselli, lenticchie, fagioli e chicchi di mais...). Coinvolgiamo anche le famiglie dei bambini nella ricerca di altri semi commestibili.

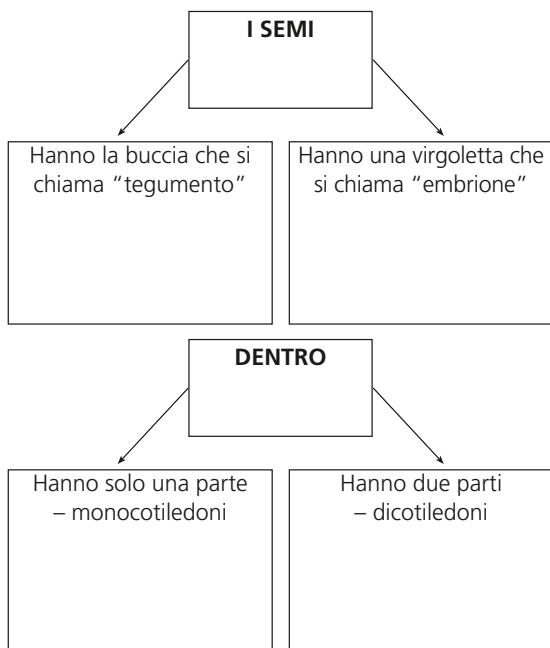
scarica le schede www.lavitascolastica.it > Didattica



Scheda 1

I SEMI

- Completa la scheda con i disegni.

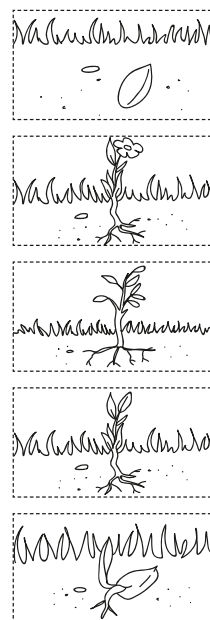


CONOSCERE LA STRUTTURA DEI SEMI.

Scheda 2

IL CICLO VITALE DELLA PIANTA

- Ritaglia i disegni poi incollali in ordine.



CONOSCERE IL CICLO VITALE DI UNA PIANTA.